

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2026, n. 27

Ricostituzione dell'Organismo Paritetico Regionale per la verifica dello svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n.1974 del 22 ottobre 2013.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e Benessere.

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025 n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di abrogare la deliberazione n. 1974 del 22 ottobre 2013 e ricostituire l'Organismo Paritetico Regionale per la verifica dello svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria come segue:
 - Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e Dirigenti del medesimo Dipartimento;
 - Direttore Generale AReSS Puglia, Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale e Dirigenti della medesima Agenzia;

- rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria;
 - referente ALPI delle Aziende ed Enti SSR;
 - responsabile Unico Liste di Attesa delle Aziende ed Enti SSR;
 - rappresentanti delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti;
3. di stabilire che l'Organismo Paritetico regionale si riunisce ogni tre mesi per svolgere i seguenti compiti:
- a. verificare i dati relativi ai volumi resi in attività istituzionale e in regime di attività libero-professionale effettuata dal personale incardinato nel Servizio Sanitario regionale;
 - b. definire proposte in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria (ALPI);
 - c. proporre alla Regione interventi sanzionatori nei confronti dei Direttori Generali nel caso di accertata responsabilità per omessa vigilanza;
 - d. redigere relazioni semestrali, su format redatto dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali, sullo svolgimento dell'attività intramoenia da inviarsi al Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) da prendere in considerazione nell'ambito della valutazione degli adempimenti relativi alle liste di attesa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 222 della L. n. 213/2023 e precisamente:
 - c.1 Relazione commentata relativa al I semestre dell'anno, da presentare al comitato LEA entro il 30 settembre dell'anno di riferimento contenente:
 - c.2 Relazione commentata relativa al II semestre dell'anno, da presentare al comitato LEA entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
4. di dare atto che la nomina dei componenti dell'Organismo Paritetico Regionale è effettuata con successivo atto dirigenziale a cura della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, acquisite le singole designazioni, in numero tale da garantire parità di rappresentanti sia delle Organizzazioni Sindacali che dei rappresentanti della Regione Puglia;
5. di dare atto che la partecipazione dei componenti dell'Organismo Paritetico Regionale è da intendersi a titolo gratuito;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, al Direttore Generale AReSS Puglia e alle Organizzazioni Sindacali;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Ricostituzione dell'Organismo Paritetico Regionale per la verifica dello svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 22 ottobre 2013.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023 n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Considerato che:

- l'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2010 concernente l'attività libero-professionale dei dirigenti medici, sanitari e veterinari del Servizio Sanitario Nazionale che all'articolo 3 comma 2 e 3 così stabilisce:
"2. Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano stabiliscono le modalità di verifica dello svolgimento dell'attività libero - professionale, al fine di rilevare il volume di attività dedicato all'attività istituzionale ed all'attività libero - professionale, nonché dell'insorgenza di un conflitto di interessi o di situazioni che comunque implicino forme di concorrenza sleale definendo anche le eventuali relative misure sanzionatorie.
3. Nell'ambito dell'attività di verifica di cui al comma 2, le Regioni istituiscono appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, anche con la partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti., comma 2 sexies lett. b) del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 stabilisce che "La regione disciplina altresì: [...] b) i principi e criteri per l'adozione dell'atto aziendale di cui all'articolo 3, comma 1-bis; [...]";

- il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021, approvato con Intesa ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003 n. 131 tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, ha previsto nell'ambito dell'adozione del Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa l'attivazione dell'Organismo paritetico regionale, per le attività di verifica nell'ambito dei lavori del Comitato LEA dello svolgimento dell'attività libero professionale di cui all'Accordo Stato Regioni 18 novembre 2010, art. 3 comma 3;
- l'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali ha redatto un format per la redazione delle relazioni semestrali da presentare al comitato LEA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 222 della L. n. 213/2023 e precisamente:
 1. entro il 30 settembre dell'anno di riferimento una relazione commentata relativa al I semestre dell'anno contenente:
 - a. Procedura di programmazione dei volumi in ALPI in base all'attività istituzionale
 - b. Assegnazione dei volumi in ALPI: trasmissione procedura/linee guida
 - c. Azioni previste da attivare in caso di superamento del rapporto tra attività libero-professionali e attività istituzionali per singolo professionista al livello aziendale: trasmissione procedura/linee guida.
 - d. Criteri generali di messa in disponibilità delle prestazioni in libera qualora non si riesca a garantire, attraverso gli strumenti previsti dalle linee di indirizzo, il rispetto dei tempi massimi di attesa previsti per la relativa classe (ad esempio: tariffa meno onerosa, territorialità a parità di tariffa, assegnazione rotazione): trasmissione procedura/linee guida.
 - e. Si richiede anche di indicare il numero di richieste pervenute in rapporto al numero di prestazioni erogate in tale contesto.
 2. entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento una relazione commentata relativa al II semestre dell'anno contenente:
 - a. nell'ambito delle prestazioni ambulatoriali: i volumi annuali delle prestazioni ambulatoriali previste dal PNGLA erogate in ALPI e in attività istituzionale per singola struttura pubblica (Azienda Sanitaria Locale, Azienda Ospedaliera, Azienda Ospedaliera Universitaria, IRCCS pubblico);
 - b. nell'ambito dei ricoveri: la relazione dovrà dare evidenza delle azioni per il governo delle liste di attesa per l'attività di ricovero e che espliciti in particolare i DRG erogati maggiormente in ALPI e il loro rapporto con la corrispondente attività istituzionale per professionista;
 - c. la certificazione che le direzioni delle Aziende ed Enti SSR abbiano verificato, per ogni professionista autorizzato all'ALPI, il rispetto dell'equilibrio tra attività istituzionale e attività intramoenia sia per le prestazioni ambulatoriali che per le prestazioni di ricovero e che nel caso in cui questo equilibrio non sia rispettato, siano state attivate le procedure previste dalla normativa vigente.

- Sulla base della normativa vigente in materia, quindi, spetta all'Organismo Paritetico regionale lo svolgimento dei seguenti compiti:
 - a. verificare i dati relativi ai volumi resi in attività istituzionale e in regime di attività libero-professionale da parte del personale incardinato nel Servizio Sanitario regionale;
 - b. definire proposte in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria (ALPI);
 - c. proporre alla Regione interventi sanzionatori nei confronti dei Direttori Generali nel caso di accertata responsabilità per omessa vigilanza;
 - d. redigere relazioni semestrali, su format redatto dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali, sullo svolgimento dell'attività intramoenia da inviarsi al Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) da prendere in considerazione nell'ambito della valutazione degli adempimenti relativi alle liste di attesa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 222 della L. n. 213/2023 e precisamente:
 - c.1 . Relazione commentata relativa al I semestre dell'anno, da presentare al comitato LEA entro il 30 settembre dell'anno di riferimento contenente:
 - c.2 Relazione commentata relativa al II semestre dell'anno, da presentare al comitato LEA entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1873 del 31 agosto 2011 è stato integralmente recepito l'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2010;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 22.10.2013 si ricostituiva il numero di componenti della Commissione Paritetica regionale per un totale di dieci componenti di cui quattro rappresentanti del Dipartimento Salute, quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali mediche e/o sanitarie maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria e n. 2 rappresentanti di organizzazioni degli utenti e di tutela dei diritti;

Considerato che occorre procedere con la verifica dell'attività Attività Libero Professionale Intramuraria effettuata dal personale incardinato nel Servizio Sanitario regionale sulla base della normativa vigente, oltre che procedere con la redazione delle relazioni semestrali da presentarsi al comitato LEA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 222 della L. n. 213/2023, con il presente schema di provvedimento si propone alla Giunta regionale di Ricostituire l'Organismo Paritetico Regionale, abrogando la deliberazione di Giunta regionale n.1974 del 22 ottobre 2013 come innanzi specificata e precisamente di ricostituire l'Organismo Paritetico Regionale per la verifica dello svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria come segue:

- Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e Dirigenti del medesimo Dipartimento;
- Direttore Generale AReSS Puglia, Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale e Dirigenti della medesima Agenzia;

- rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria;
- referente ALPI delle Aziende ed Enti SSR;
- responsabile Unico Liste di Attesa delle Aziende ed Enti SSR;
- rappresentanti delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti;

con rinvio a successivo atto dirigenziale della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata per la nomina dei componenti dell'Organismo stesso a seguito di acquisizione delle singole designazioni in numero tale da garantire parità di rappresentanti sia delle Organizzazioni Sindacali che dei rappresentanti della Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alla particolari categoria di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è **neutro**.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della Legge Regionale n. 7/1997, al fine di procedere con l'abrogazione della deliberazione n. 1974 del 22 ottobre 2013 e ricostituire l'Organismo Paritetico Regionale per la verifica dello svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di abrogare la deliberazione n. 1974 del 22 ottobre 2013 e ricostituire l'Organismo Paritetico Regionale per la verifica dello svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria come segue:
 - Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e Dirigenti del medesimo Dipartimento;

- Direttore Generale AReSS Puglia, Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale e Dirigenti della medesima Agenzia;
 - rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria;
 - referente ALPI delle Aziende ed Enti SSR;
 - responsabile Unico Liste di Attesa delle Aziende ed Enti SSR;
 - rappresentanti delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti;
3. di stabilire che l'Organismo Paritetico regionale si riunisce ogni tre mesi per svolgere i seguenti compiti:
- a. verificare i dati relativi ai volumi resi in attività istituzionale e in regime di attività libero-professionale effettuata dal personale incardinato nel Servizio Sanitario regionale;
 - b. definire proposte in materia di Attività Libero Professionale Intramuraria (ALPI);
 - c. proporre alla Regione interventi sanzionatori nei confronti dei Direttori Generali nel caso di accertata responsabilità per omessa vigilanza;
 - d. redigere relazioni semestrali, su format redatto dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali, sullo svolgimento dell'attività intramoenia da inviarsi al Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) da prendere in considerazione nell'ambito della valutazione degli adempimenti relativi alle liste di attesa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 222 della L. n. 213/2023 e precisamente:
 - c.1 Relazione commentata relativa al I semestre dell'anno, da presentare al comitato LEA entro il 30 settembre dell'anno di riferimento contenente:
 - c.2 Relazione commentata relativa al II semestre dell'anno, da presentare al comitato LEA entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
4. di dare atto che la nomina dei componenti dell'Organismo Paritetico Regionale è effettuata con successivo atto dirigenziale a cura della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, acquisite le singole designazioni, in numero tale da garantire parità di rappresentanti sia delle Organizzazioni Sindacali che dei rappresentanti della Regione Puglia;
5. di dare atto che la partecipazione dei componenti dell'Organismo Paritetico Regionale è da intendersi a titolo gratuito;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, al Direttore Generale AReSS Puglia e alle Organizzazioni Sindacali;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3 lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025 n. 1397.

LA RESPONSABILE EQ "Analisi normativa e gestione rapporti contrattuali"

Daniela PIZZUTO



DANIELA PIZZUTO
30.01.2026
15:21:01
GMT+01:00

La DIRIGENTE di Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata"

Antonella CAROLI



ANTONELLA
CAROLI
30.01.2026
15:23:46
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO



VITO
MONTANARO
30.01.2026
15:30:13
GMT+01:00

L' Assessore alla Salute e Benessere ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Donato PENTASSUGLIA



DONATO
PENTASSUGLIA
30.01.2026
16:26:30
GMT+00:00